

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

PROVVEDITORATO ALLE OPERE PUBBLICHE DI BARI

UFFICIO DEL GENIO CIVILE DI BRINDISI

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI DI BRINDISI

OPERE DI EDILIZIA SOVVENZIONATA

(Legge 2.7.1949 n.408)

LAVORI DI COSTRUZIONE CASE POPOLARI IN BRINDISI IN

VIA TITO LIVIO - XIII LOTTO

IMPRESA = ANTONUCCI Alberto fu Leucio

RELAZIONE=VERBALE DI VISITA=CERTIFICATO DI COLLAUDO

A) R E L A Z I O N E

PROGETTO - Compilato nel settembre 1952 dall'Ufficio

Tecnico dell'I.A.C.P. di Brindisi dell'Importo di

L.25.700.000= e così ripartito:

- Per lavori a base d'appalto.....L. 23.250.000=

- A disposizione dell'Amministrazione 2.450.000=

Sommano.....L. 25.700.000=

Tale progetto venne approvato con decreto del  
Ministero dei LL.PP. - Divisione 16 - in data 9.3.

1953 n.430 e successivo decreto della Cassa DD.PP.

*Alfonso*  
*Antonio*  
*V. V.*  
*Ch. G.*  
*Q*

in data 26.10.1953 registrato alla Corte dei Conti  
il 18/1/1955 al reg.73 Fog.137.

SPESA AUTORIZZATA - Con il succitato decreto di approvazione degli elaborati progettuali venne autorizzata la spesa complessiva di L.25.700.000= di cui L.23.250.000 per lavori a base di appalto e lire 2.450.000 a disposizione dell'Amministrazione.

CONTRATTO DI COTTIMO FIDUCIARIO - Stipulato in data 30/9/1955 n.1011 registrato a Brindisi il 7/10/1955 al vol.106 n.466 col quale la esecuzione dei lavori di cui trattasi venne affidata all'Impresa ANTONUCCI Alberto fu Leucio per l'importo presunto di lire 23.238.375= risultante dalla applicazione dell'offerta ribasso del 0,05 per cento all'importo dei lavori a base di aggiudicazione di L.23.250.000=.

A garanzia degli impegni assunti l'Impresa prestò regolare cauzione.

CONSEGNA=DURATA DEI LAVORI=TERMINE DI ULTIMAZIONE -

La consegna venne effettuata il giorno 7/10/55, come risulta dal relativo verbale in pari data.

L'art.13 del Capitolato Speciale di Appalto, allegato al contratto, stabilisce che i lavori dovevano compiersi in mesi 12.

Il termine di ultimazione, quindi, venne a rimanere fissato al giorno 6/10/1956.

ULTIMAZIONE DEI LAVORI - Avvenuta il 6/10/1956, come risulta dal relativo verbale compilato in pari data, ossia in tempo utile rispetto al termine stabilito.

MODIFICAZIONI INTRODOTTE ALL'ATTO ESECUTIVO IN CONFRONTO ALLE PREVISIONI DI PERIZIA -

Durante il corso dei lavori non furono apportate alle previsioni di progetto variazioni degne di rilievo.

DANNI DI FORZA MAGGIORE - Durante il corso dei lavori non ebbero a manifestarsi danni alle opere.

CONTO FINALE - Compilato in data 4.4.1957, accettato dalla Impresa senza riserva, dell'importo netto di L.23.238.061,86, con una spesa inferiore all'ammontare della spesa autorizzata.

CREDITO DELL'IMPRESA - Risultante dalla differenza fra il suddetto ammontare e quello di complessive L.21.050.000= delle 8 rate di acconto corrisposte in corso di lavoro, in L.2.188.061,86.

ASSICURAZIONI - Per gli infortuni degli operai sul lavoro, l'Impresa ha provveduto con posizione assicurativa n.3624/3 presso l'Istituto Nazionale, valevole per tutta la durata del lavoro, giusta quanto si rileva dalla relazione del Direttore dei lavori in accompagnamento allo stato finale e dal cer

*Alchaullo*  
*Wasson*  
*Varino*  
*C. G. L.*  
*ST*

tificato in atti del predetto Istituto.

Analoghi certificati comprovano l'adempimento ad ogni obbligo assicurativo nei riguardi dell'Istituto Nazionale Assicurazione Malattie e dell'Istituto Nazionale Previdenza Sociale.

AVVISI AD OPPONENDUM - Non è stata necessaria la pubblicazione degli avvisi prescritti dall'art.360 della legge sulle opere pubbliche, come da certificato in data 4/4/1957 del Direttore dei lavori.

CESSIONE DEI CREDITI - L'Ingegnere Direttore dei lavori dichiara non risultargli che l'Impresa ANTONUCCI Alberto abbia ceduto i crediti derivantile dall'appalto, oggetto del presente atto.

CAVE DI PRESTITO - Durante il corso dei lavori non sono state aperte cave di prestito.

TERMINE PER IL COLLAUDO - L'art.15 del Capitolato speciale stabilisce che il collaudo doveva avvenire entro 6 mesi dalla data di ultimazione.

COLLAUDATORE - Con lettera n.16857 in data 14/10/1957 del Provveditorato Regionale alle OO.PP. di Bari è stato incaricato di collaudare i lavori di cui trattasi il sottoscritto Ing.Michele TECCHIA in servizio presso l'Ufficio NN.CC.FF. di Roma.

B) VISITA DI COLLAUDO

La visita di collaudo, previ inviti all'Ufficio del Genio Civile di Brindisi, all'I.A.C.P. di Brindisi ed all'Impresa, ha avuto luogo il giorno 9/11/1957 con l'intervento, oltre che del sottoscritto Collaudatore, dei Signori:

- 1 - Geom. Armando CITARELLA per il Genio Civile di Brindisi;
- 2 - Ing. Giovanni ROMA - Direttore dei lavori per l'I.A.C.P.;
- 3 - Geom. Vito SAVINO - Contabile per l'I.A.C.P.
- 4 - Sig. Alberto ANTONUCCI - Titolare dell'Impresa.

Con la scorta dei documenti di progetto, contrattuali e contabili sono stati ispezionati i lavori eseguiti che, secondo il progetto dovevano consistere, come in effetti consistono nella costruzione di un fabbricato popolare a 16 alloggi distribuiti su due scale e 4 piani sito in Brindisi alla via Tito Livio. Il fabbricato è a struttura muraria ordinaria in blocchetti squadri di tufo locale, strutture orizzontali in c.a. e laterizi, scale in c.a. a sbalzo, copertura a terrazzo accessibile.

Alla presenza continua degli intervenuti il collaudatore ha visitato il fabbricato che si presenta in generale ben costruito, di gradevole aspetto moderno, se pur molto semplice, ed in ottimo stato di manutenzione e di conservazione.

*Altauffe*  
*maurini*  
*V. Savino*  
*A. Antonucci*  
*A*

Al fine di accertare la bontà delle strutture, sono stati eseguiti i seguenti saggi:

- al calcestruzzo del 5° scalino della 1<sup>a</sup> rampa della scala A nella parte mediana della sua estremità libera.

Sotto l'intonaco di buona malta e ben lavorato si è scoperto il calcestruzzo cementizio del corpo del gradino risultato al taglio di buona qualità per dosaggio, granulometria, costipazione e presa. Alla percussione ha frattura litoide. E' stato scoperto un ferro dell'armatura a mensola del  $\phi$  8 mm. Lo stesso saggio, con risultanze identiche è stato ripetuto al 5° gradino dell'ultima rampa della stessa scala A ed ai corrispondenti gradini e rampe della scala B.

- alla muratura del muro di destra della scala A nei pressi dell'ingresso a m. 0,60 dal livello del pianerottolo e a m. 1,30 dall'ingresso con buoni risultati per la presa della malta.

- alla muratura dello stesso muro di destra della stessa scala A all'altezza del penultimo pianerottolo con identici buoni risultati;

- al calcestruzzo di fondazione lato destro dell'androne appena sull'ingresso dalla strada al livello del marciapiede trovandolo di buona consistenza,

dosaggio, granulometria e presa;

- all'intradosso del solaio di copertura dell'androne d'ingresso sul lato sinistro della 2<sup>a</sup> campata scoprendo due travetti, il cui calcestruzzo è risultato ottimo e mettendo a nudo un ferro dell'armatura del  $\phi$  6 mm.

Sono state, inoltre, verificate molte misure delle varie parti delle opere e principalmente tutte le dimensioni esterne del fabbricato, le altezze e gli spessori dei muri, la copertura del terrazzo, attraverso le planimetrie sono state controllate tutte le superfici dei vari locali, il numero e le dimensioni delle singole specie di infissi, il numero e le dimensioni delle soglie e dei gradini delle scale. Tutte le misure controllate sono risultate esattamente ed ordinatamente annotate.

- Visitando tutti gli alloggi si è inoltre riscontrato la buona rifinitura di essi nelle opere di rivestimento, il perfetto funzionamento degli infissi e di tutti gli impianti elettrico, idraulico e igienico-sanitario.

Dalle verificazioni, riscontri e saggi effettuati si è potuto rilevare che:

le opere sono state eseguite secondo le previsioni degli elaborati progettuali approvati per

*Alitalia*  
*Vecchio*  
*Sabino*  
*R. G. G.*

quanto riguarda forma, dimensioni, strutture e modalità, con buoni materiali, idonei magisteri, a regola d'artê e si trovano in buono stato di conservazione e di manutenzione;

le notazioni contabili, per quanto è stato riscontrato, corrispondono allo stato di fatto;

per quanto non è più ispezionabile, di difficile ispezione o non è stato ispezionato, la Direzione dei lavori assicura la perfetta corrispondenza fra le condizioni stabilite e i lavori eseguiti e contabilizzati.

---

C) CERTIFICATO DI COLLAUDO

Premesso quanto sopra e considerato:

che i lavori sono stati eseguiti secondo le previsioni progettuali, le prescrizioni contrattuali, a regola d'arte, con buoni materiali e si trovano in buono stato di conservazione e di manutenzione;

che per quanto non è più ispezionabile, di difficile ispezione, o non è stato ispezionato, la Direzione dei lavori e l'Impresa assicurano la perfetta corrispondenza fra le condizioni stabilite e i lavori eseguiti e contabilizzati;

che per quanto è stato possibile riscontrare,

le notazioni corrispondono allo stato di fatto delle opere;

che l'importo dei lavori eseguiti è contenuto entro il limite delle spese autorizzate;

che i lavori sono stati compiuti entro il termine prescritto;

che l'Impresa ha adempiuto agli obblighi derivanti dal contratto;

che nella compilazione dello stato finale sono stati adottati i prezzi unitari contrattuali e quelli successivamente concordati;

che l'Impresa ha firmato la liquidazione finale dei lavori senza riserva per l'importo di net-  
te L.23.238.061,86;

che l'Impresa ha provveduto alla assicurazione degli operai contro gli infortuni sul lavoro per tutta la sua durata, come dichiara la Direzione dei lavori ed ha adempiuto ad ogni obbligo assicurativo, come da certificati in atti dell'Istituto Nazionale Assicurazione sul Lavoro, dell'Istituto Nazionale Assicurazione Malattie e dell'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale;

che non è stata necessaria la pubblicazione degli avvisi ad opponendum;

che sono stati effettuati, a termini della

circolare n.1077 in data 92 marzo 1941, del Ministero dei LL.PP., opportuni riscontri sulla regolarità della contabilizzazione dei lavori;

che in seguito a tali riscontri ed alle risultanze della visita di collaudo, l'importo del conto finale può essere confermato in L.23.238.061,86

che non risulta che l'Impresa abbia ceduto i crediti derivantile dall'appalto cui si riferisce il presente atto, né che siano intervenuti atti impeditivi al pagamento delle somme ancora dovute all'Impresa;

che l'opera fu diretta con la necessaria e dovuta diligenza da parte del personale addetto alla Direzione dei lavori;

il sottoscritto Collaudatore

C E R T I F I C A

che i lavori di costruzione di case popolari in Brindisi - 13° LOTTO - in via Tito Livio eseguiti dall'Impresa ANTONUCCI Alberto in base al contratto di cottimo in data 30/9/1955 n.1011 di rep.

SONO COLLAUDABILI

come in effetti col presente atto collauda e

L I Q U I D A

il credito residuo dell'Impresa come appresso:

- Importo del conto finale

al netto.....L. 23.238.061,86

- Importo delle 8 rate di accon-

to corrisposte.....L. 21.050.000,00

RESIDUANO...L. 2.188.061,86

=====

(diconsi lire duemilionicentottantaottomilasessan-  
tuno e cent.86) che possono ad essa pagarsi salvo  
l'approvazione del presente atto.

ROMA, 12-11-1957.

L'IMPRESA

*Indemmi Albert*

LA DIREZIONE DEI LAVORI

*Procuratore  
geom. Tito Savio*

IL RAPPRESENTANTE DEL GENIO CIVILE

*Geom. Cibaudo Amadori*

L'INGEGNERE COLLAUDATORE

*Ing. G. M. M. M.*